



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del Reg. Data 11/11/2015	OGGETTO: Determinazione misura compenso spettante al Revisore Unico dei Conti triennio 2015-2018.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno undici mese di novembre

Alle ore 19,16 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di prosecuzione di oggi 11/11/2015, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) EMMANUELE GRAZIA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) RUBBINO CARMELO	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) SINDONI SARA ANNA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	15) MINISALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) GUIDOTTO ANTONINO		SI
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) RACITI MARTA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO		SI	18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) MOLLIKA SEBASTIANO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO		SI

Presenti N. 12

Assenti N. 8

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Giuseppe Bartorilla.

Sono presenti il Sindaco e l' Assessore Bonina.

E', altresì, presente Il Responsabile di Ragioneria, dott. Spatafora.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riscontrato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Ceraulo, Emmanuele e Arrigo.

Comunica che si entra nella trattazione del punto all'o.d.g.

Afferma che occorre incardinare il punto all'o.d.g. perché si rischia di superare i termini temporali assegnati.

I Consiglieri Pillera e Ragaglia chiedono di sospendere la seduta per cinque minuti prima di entrare nella trattazione del punto all'o.d.g.

Alle 19,23 entra il Consigliere Scalisi, presenti N. 13, assenti N. 7 (Foti, Anzalone, Russo, Giarrizzo, Guidotto, Salanitri e Pagano).

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di sospensione dei Consiglieri Pillera e Ragaglia che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 13 Consiglieri

Assenti N. 7 Consiglieri (Foti, Anzalone, Russo, Giarrizzo, Guidotto, Salanitri e Pagano)

Favorevoli N. 13 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità, alle 19,24, la proposta dei Consiglieri Pillera e Ragaglia di cinque minuti di sospensione.

Alla ripresa dei lavori, alle 19,50, sono presenti N. 16 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Ragaglia, Foti, Pillera, Giarrizzo, Ceraulo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Guidotto, Raciti e Scalisi) assenti N. 4 Consiglieri (Anzalone, Russo, Salanitri e Pagano).

Sono, altresì, presenti il Sindaco, il Vice Sindaco, gli Assessori Bonina, Garasto e Franco ed il Capo Settore Ragioneria, dott. Spatafora.

Il Cons. Pillera rinnova la richiesta al Presidente del Consiglio di attivarsi per aggiustare i microfoni.

Il Presidente comunica di aver dato mandato al Dirigente competente di provvedere a far aggiustare i microfoni dell'aula consiliare.

Il Cons. Pillera ringrazia i Consiglieri di maggioranza e minoranza per aver votato la sospensione. Durante la sospensione insieme ai Consiglieri di minoranza si è concordato di proporre lo spostamento dell'ultimo punto al 1° ed il 1° al 4°.

Il Cons. Emmanuele chiede chiarimenti sulle motivazioni di tale spostamento dei punti all'o.d.g.

Il Cons. Ceraulo chiede anche egli chiarimenti in merito alla proposta di modificazione dell'articolazione e spostamento dei punti all'o.d.g., ciò in considerazione dell'importanza dei punti all'o.d.g.

Il Cons. Ragaglia rileva che il Presidente ha sempre da ridire sulle proposte della minoranza.

Afferma che se stasera non si approva il mutuo di € 6.500.000,00 per ripianare il disavanzo, il Comune rischia il dissesto.

Afferma che l'unico motivo per cui si chiede lo spostamento dal 4° al 1° punto è perché il 4° punto doveva essere deliberato contestualmente alla nomina del Revisore dei Conti nel maggio 2015.

Rileva che se qualcuno stasera fa mancare il numero legale il Comune rischia il dissesto.

Il Presidente prima di proseguire precisa che non si sta procedendo ad accendere alcun mutuo.

Il Cons. Rubbino rinnova la richiesta di far aggiustare i microfoni.

Concorda con quanto rilevato dal Consigliere Ragaglia sulle ragioni dello spostamento dei punti all'o.d.g.

Rileva che la determinazione del compenso si doveva fare contestualmente alla nomina del Revisore. Ciò anche per evitare che nel corso della seduta manchi il numero legale.

Il Cons. Foti non capisce la ragione di spostamenti dei punti all'interno dell'o.d.g.

Invita ad accelerare i tempi ed a non sprecare energie in polemiche per approvare i punti all'o.d.g.

Il Cons. Guidotto si dichiara favorevole allo spostamento dei punti all'o.d.g.

Il Cons. Sindoni rileva che la proposta sarebbe stata accoglibile qualora la minoranza consiliare (maggioranza numerica) avesse invitato durante la sospensione anche i Consiglieri di minoranza (maggioranza consiliare).

Il Presidente passa alla votazione della variazione dei punti all'o.d.g.

Il Cons. Emmanuele fa la propria dichiarazione di voto. Afferma che per non fare polemica ed economicizzare i tempi accoglie la proposta di variazione anche per fare chiarezza sul compenso del Revisore.

Il Presidente indice la votazione sullo spostamento del 4° al 1° punto dell'o.d.g. che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 16 Consiglieri
Assenti N. 4 Consiglieri (Anzalone, Russo, Salantri e Pagano)
Favorevoli N. 15 Consiglieri
Astenuto N. 1 Consigliere (Grillo)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare il prelievo del 4° punto che diventa il 1° ed il 1° diventa così il 4° punto all'o.d.g.

Il Presidente dà lettura integrale della proposta di : *“Determinazione misura compenso spettante al Revisore Unico dei Conti triennio 2015/2018”*.

Afferma che il compenso dovrà essere stabilito dal Consiglio Comunale. Dà a tal proposito un parametro in base al Decreto 29/5/2005. Per i Comuni dai 10.000 ai 19.999 il compenso massimo è di € 8.240 ridotto del 10% in virtù di successiva normativa.

Il Cons. Ragaglia contesta al Presidente del Consiglio il fatto che lo stesso si sia astenuto nella precedente votazione per ripicca nei confronti della minoranza. Ciò nonostante l'importanza del punto all'o.d.g. Afferma che forse non ha capito che se la minoranza oggi fa mancare il numero legale il Comune andrebbe in dissesto.

A nome della minoranza propone, visto il carico di lavoro, di prevedere per il Revisore Unico il compenso massimo previsto dalla legge.

Il Cons. Guidotto chiede al Responsabile del Procedimento, sig. Zirilli, se è regolare porre all'esame del Consiglio una proposta aperta (senza individuazione del compenso) o una proposta schema (con modificazione di un compenso).

Il Responsabile I Settore, sig. Zirilli precisa che occorre premettere che solo per una sua svista e del Presidente del Consiglio la determinazione del compenso non è stata proposta al momento della nomina. Rileva che la normativa vigente prevede un tetto massimo. Questo ultimo è il parametro entro il quale deve determinarsi il Consiglio Comunale.

Il Cons. Guidotto ringrazia il Dirigente Zirilli, anche se a suo avviso all'esame e votazione del consiglio Comunale si debbano portare proposte definite, cioè riportanti un compenso. Afferma che il tetto massimo sia attribuibile vista la mole di lavoro. Ciò gli sembra congruo.

Il Cons. Emmanuele chiede quanto spendesse il Comune per il Collegio uscente.

Il Responsabile I Settore, sig. Zirilli non ricorda l'importo della spesa per il Collegio uscente. Rileva che la mole di lavoro ed il carico di responsabilità è enorme.

Il Cons. Emmanuele ringrazia il Dirigente Zirilli per i chiarimenti forniti. Afferma che il tetto massimo sembra ragionevole, anche se occorre prevedere il rimborso spese di viaggio.

Il Cons. Ceraulo in considerazione della mole di lavoro, svolto da solo, il tetto massimo sembra ragionevole anche alla luce del ragionamento espresso dal Dirigente Zirilli. Anche se bisogna attenzionare che l'attuale Revisore ha ancora prodotto poco. Ciò in considerazione del noto scambio epistolare tra Capo Settore ragioneria e lo stesso Revisore Unico. Chiede se il Regolamento di Contabilità prevede che detto Organo abbia assegnato un ufficio nel quale noti fargli gli atti. In sostanza chiede se per l'attività d'ufficio il Revisore debba eleggere domicilio presso qualche ufficio comunale.

Il Presidente risponde che è previsto nel Regolamento di Contabilità un ufficio nel quale il Revisore può avere notificati gli atti.

Il Cons. Sindoni chiede al Dirigente I Settore sig. Zirilli quanto costava il Collegio uscente, era un importo previsto dal citato D.M. ridotto del 10% e ulteriormente ridotto del 30%. Ad essi spettano rimborsi viaggio, posto se l'attività va oltre 8 ore, oltre il pagamento IVA. Rammenta che la riduzione del Collegio dei Revisori da tre ad un unico Revisore qualifichi la spending review.

Detto questo la mole di lavoro e le responsabilità attribuite fanno ritenere che il tetto massimo decurtato del 10% vada bene.

Come gruppo auspica che i malintesi tra Capo Settore Ragioneria e Revisore Unico siano chiariti.

Alle 20,36 entra il Consigliere Salanitri, presenti N. 17, assenti N. 3 (Anzalone, Russo e Pagano).

Il Cons. Pillera concorda con quanto espresso dai Consiglieri Ragaglia e Guidotto. Si congratula con il Dirigente Zirilli per aver ammesso un errore suo e del Presidente. Quest'ultimo invece non ammette mai i propri errori.

Rammenta che se oggi non si vota il ripiano del disavanzo il Comune va in dissesto.

Rileva che nelle precedenti proposte era riportato "...di confermare l'importo previsto per i Revisori uscenti...". Chiede come mai oggi non è stata riportata nella proposta la stessa dicitura.

Dà lettura di una nota della corte dei conti del 30.7.2015 inoltrata al Collegio dei Revisori in carica nell'anno 2013. A proposito di tale nota il subentrante Revisore Unico chiede di acquisire documenti, relazioni ed atti utili a riscontrare la predetta nota della Corte dei conti.

Dà, altresì, lettura di stralci di ulteriore nota della Corte dei conti, nota riportante una diffida di riscontro della citata nota del 30.7.2015.

Afferma che le ragioni dello scambio epistolare consistono nella necessità di riscontrare la citata nota della Corte dei conti.

Teme che i rilievi di detto Organo non sembrano importanti per il Sindaco.

Il Cons. Emmanuele premette che come molti ha legami di parentela all'interno del Comune, che non sono mai stati utilizzati e strumentalizzati. Ciò premesso afferma che il Revisore dei Conti ha il dovere di accedere agli Uffici Comunali ed acquisire le note necessarie per riscontrare le richieste della Corte dei conti.

Afferma di non avere alcunché da temere per i controlli della Corte dei conti.

Ribadisce piena fiducia all'attività dell'Ufficio di Ragioneria e di ogni altro ruolo, organo e figura.

Il Cons. Ragaglia ringrazia il Dirigente Zirilli per la chiarezza e schiettezza dell'intervento.

Rileva che a suo avviso non vi è alcuno scontro tra Ufficio di Ragioneria e Revisore Unico, ma solo incomprensioni superabili. Ritiene che l'Ufficio di Ragioneria ha sempre compiuto il proprio dovere e che il Revisore Unico non abbia interesse a creare polemiche. Occorre concordemente e nell'interesse dell'Ente riscontrare le richieste della Corte dei conti.

Il Cons. Pillera concorda con quanto appena espresso dal Consigliere Ragaglia.

Si passa a votazione.

Durante gli interventi si sono allontanati i Consiglieri Gullotto e Minissale, presenti N. 15 Consiglieri, assenti N. 5 Consiglieri (Gullotto, Anzalone, Russo, Minissale e Pagano).

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di: *"Determinazione misura compenso spettante al Revisore Unico dei Conti triennio 2015/2018"* che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assenti	N. 5 Consiglieri (Gullotto, Anzalone, Russo, Minissale e Pagano)
Favorevoli	N. 15 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità la proposta di *"Determinazione misura compenso spettante al Revisore Unico dei Conti triennio 2015/2018"*, individuato nel compenso massimo pari a € 8.240 ridotto del 10%, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente indice la votazione sull'immediata esecutività del presente atto che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assenti	N. 5 Consiglieri (Gullotto, Anzalone, Russo, Minissale e Pagano)
Favorevoli	N. 15 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Alfio RAGAGLIA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe BARTORILLA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **18 NOV. 2015** al **03 DIC. 2015**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **18 NOV. 2015**, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **18 NOV. 2015** al **03 DIC. 2015** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno **11 NOV. 2015** :

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li **11 NOV. 2015**



Dott.

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe BARTORILLA